



NOMENCLATURA COMUNE DELLE UNITÀ TERRITORIALI STATISTICHE (NUTS)

L'Unione europea ha istituito una nomenclatura statistica comune delle unità territoriali, denominata «NUTS», per permettere la rilevazione, la compilazione e la diffusione di statistiche regionali armonizzate nell'UE. Questo sistema gerarchico viene anche utilizzato per condurre analisi socioeconomiche nelle regioni ed elaborare gli interventi nel contesto della politica di coesione dell'UE.

BASE GIURIDICA

Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, che è stato modificato in diverse occasioni (nel 2005, nel 2008, nel 2013 e nel 2017) principalmente a seguito dell'adesione di nuovi Stati membri all'UE. L'ultima modifica del 2017 ha comportato cambiamenti più profondi: (1) stabilire il riconoscimento giuridico delle tipologie territoriali ai fini delle statistiche europee; (2) stabilire le definizioni di base e i criteri statistici per le diverse tipologie territoriali; (3) garantire l'applicazione e l'utilizzo armonizzati e trasparenti delle tipologie territoriali a livello dell'UE e degli Stati membri; e (4) chiarire la delega di poteri alla Commissione.

Gli allegati sono stati inoltre adattati varie volte attraverso regolamenti della Commissione; l'ultimo aggiornamento è stato adottato nell'agosto 2019 e, come accade solitamente, riguarda le modifiche nella suddivisione amministrativa territoriale di vari Stati membri. È applicabile per quanto riguarda la trasmissione di dati alla Commissione (Eurostat) dal 1° gennaio 2021.

OBIETTIVI

Le statistiche regionali sono un elemento fondamentale del sistema statistico dell'UE. Esse sono alla base della definizione degli indicatori regionali. Esse sono state stabilite all'inizio degli anni '70 sulla base di negoziati tra gli istituti nazionali di statistica degli Stati membri e l'Eurostat, l'istituto statistico dell'Unione europea.

Gli utenti delle statistiche manifestano una sempre maggiore necessità di armonizzazione a livello dell'Unione, al fine di disporre di dati comparabili in tutta l'Unione europea. Per permettere la rilevazione, la compilazione e la diffusione di statistiche regionali armonizzate, l'UE ha istituito la nomenclatura NUTS.

Il quadro giuridico unico creato in tal modo dal regolamento (CE) n. 1059/2003 permette alle statistiche regionali di acquisire stabilità nel tempo.



STRUTTURA

La nomenclatura NUTS suddivide il territorio economico degli Stati membri, che comprende anche il loro territorio extraregionale. Quest'ultimo è costituito dalle parti del territorio economico che non fanno riferimento a una determinata regione: spazio aereo, acque territoriali e piattaforma continentale, enclave territoriali (ambasciate, consolati e basi militari), giacimenti di risorse situati nelle acque internazionali e sfruttati da unità che risiedono sul territorio.

Affinché le statistiche regionali siano comparabili, le zone geografiche devono anch'esse essere, in termini di popolazione, di dimensioni comparabili. Bisogna altresì precisarne la situazione politica, amministrativa e istituzionale. Se necessario, le unità non amministrative devono tradurre una logica economica, sociale, storica, culturale, geografica o ambientale.

La classificazione NUTS è gerarchica nella misura in cui suddivide ogni Stato membro in tre livelli: NUTS 1, NUTS 2 e NUTS 3. Il secondo e il terzo livello sono rispettivamente suddivisioni del primo e del secondo livello. Uno Stato membro può decidere di dettagliare ulteriormente la classificazione gerarchica, suddividendo il livello NUTS 3.

FUNZIONAMENTO

A. Definizione

La definizione di unità territoriali poggia sulle unità amministrative esistenti negli Stati membri. Un'unità amministrativa designa una zona geografica per la quale un'autorità amministrativa ha la facoltà di prendere decisioni amministrative o strategiche, in conformità con il quadro giuridico e istituzionale dello Stato membro.

Alcune delle unità amministrative esistenti utilizzate per le necessità della classificazione NUTS sono enumerate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1059/2003, come ad esempio:

1. NUTS 1: «Gewesten/Régions» per il Belgio; «Länder» per la Germania; «Continente», «Região dos Açores» e «Região da Madeira» per il Portogallo;
2. NUTS 2: «Provincies/Provinces» per il Belgio; «Comunidades y ciudades autonomas» per la Spagna; «Régions» per la Francia; «Länder» per la Germania;
3. NUTS 3 «Amtskommuner» per la Danimarca; «départements» per la Francia; «län» per la Svezia; «megyék» per l'Ungheria; "kraje" per la Repubblica ceca; «oblasti» per la Bulgaria;

Un sistema di unità amministrative locali (LAU) integra la classificazione NUTS. Le LAU sono gli elementi costitutivi della NUTS e comprendono i comuni dell'Unione europea: in ciascuno Stato membro, le LAU suddividono il livello NUTS 3 in uno o due ulteriori livelli di unità territoriale. Inoltre, le cosiddette griglie statistiche integrano la classificazione NUTS e sono utilizzate per calcolare tipologie territoriali basate sulla popolazione. La Commissione (Eurostat) deve mantenere e pubblicare, nella sezione dedicata del suo sito web, le tipologie dell'Unione composte da unità territoriali a livello della NUTS, delle LAU e delle celle della griglia.



B. Soglie

Per determinare a quale livello NUTS appartiene un'unità amministrativa si tiene conto di soglie demografiche:

Livello	Minimo	Massimo
NUTS 1:	3 milioni	7 milioni
NUTS 2:	800 000	3 milioni
NUTS 3	150 000	800 000

Nel caso in cui la popolazione di uno Stato membro nel suo insieme sia inferiore alla soglia minima di un livello NUTS, questo Stato membro costituisce un'unità territoriale NUTS di questo livello.

Se, per un determinato livello della nomenclatura, in uno Stato membro non esistono unità amministrative di dimensione opportuna, questo livello è costituito aggregando un numero adeguato di unità amministrative più piccole e contigue. Queste unità così aggregate sono chiamate «unità non amministrative».

C. Modifiche

Le modifiche della nomenclatura NUTS sono decise nel corso del secondo semestre dell'anno civile. La frequenza di queste modifiche deve rispettare un intervallo di almeno tre anni. Tuttavia, se vi è una sostanziale riorganizzazione della struttura amministrativa pertinente di uno Stato membro, le modifiche possono essere adottate a intervalli più brevi. Gli Stati membri informano la Commissione di ogni cambiamento sopravvenuto nelle unità amministrative o di altre modifiche che possano avere un'incidenza sulla classificazione NUTS (per esempio in caso di modifiche agli elementi costitutivi che rischiano di avere un'incidenza sui limiti del livello NUTS 3).

I cambiamenti apportati alle piccole unità amministrative modificano la nomenclatura NUTS qualora comportino un trasferimento demografico superiore all'1 % delle unità territoriali NUTS 3 interessate.

Per le unità non amministrative di uno Stato membro, una modifica della classificazione NUTS può essere apportata quando questo cambiamento riduce lo scarto tipo in termini d'importanza demografica sull'insieme delle unità territoriali dell'UE.

RUOLO DEL PARLAMENTO EUROPEO

Oltre al suo ruolo nel controllare le modifiche alla nomenclatura proposte dalla Commissione, il Parlamento ha sottolineato in varie occasioni che alcuni aspetti, come il trattamento delle unità amministrative più piccole, richiedono particolare attenzione. L'istituzione di un livello NUTS per le unità amministrative di dimensioni ridotte permetterà di meglio tenere in considerazione la situazione reale e evitare disparità, soprattutto quando si tratti di entità regionali molto diverse, in termini di popolazione, che sono classificate allo stesso livello NUTS.

Nel corso dell'ultima procedura di modifica del regolamento nel 2017, il Parlamento, nella sua veste di colegislatore, ha sostenuto la proposta della Commissione di adeguare il regolamento NUTS (in termini di tipologie territoriali ivi incluse) al fine di



affrontare la crescente necessità di dati nel contesto della coesione e dello sviluppo territoriale.

Diána Haase
09/2021

